

Pubblicato il 12/03/2025

N. 05168/2025 REG.PROV.COLL.
N. 06517/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6517 del 2024, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Maria Antonietta Alì, rappresentata e difesa dagli avvocati Domenico Naso,
Francesca Virga, con domicilio digitale come da Registri di Giustizia;

contro

il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del Ministro *pro tempore*,
rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria
in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

nei confronti

di Immacolata Ingenito, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del Decreto Dipartimentale prot. n. 1189 del 24.05.2024, con il quale il Ministero
dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e
formazione disponeva l'esclusione di parte ricorrente dalla partecipazione alla

procedura di cui al D.M. n. 107/2023 per mancanza dei requisiti di legge, nella parte lesiva per la ricorrente;

- di tutti i provvedimenti, di data e protocollo sconosciuti, con i quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito valutava la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prodotta da parte ricorrente non conforme al D.M. n. 107/2023, nella parte lesiva per la ricorrente;

- dell'Avviso prot. n. 82842 del 10.06.2024 e del relativo allegato con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'elenco degli ammessi al corso intensivo di formazione – D.M. 8 giugno 2023, n. 107, nella parte in cui non risulta inserito il nominativo di parte ricorrente;

- di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi di parte ricorrente.

Con espressa riserva di impugnare la graduatoria finale di cui all'art. 9 del concorso riservato di cui al D.M. n. 107 del 08.06.2023, che verrà pubblicata all'esito della prova finale del corso intensivo di formazione di cui all'art. 8.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 23.10.2024 :

- del Decreto Dipartimentale prot. n. 2187 del 09.08.2024 e del relativo allegato, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha decretato l'approvazione della graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di Dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023, nella parte in cui il nominativo di parte ricorrente risulta inserito con riserva;

- dell'Avviso prot. n. 124319 del 09.08.2024, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha decretato l'assegnazione ai ruoli regionali dei candidati inseriti nella graduatoria di merito della procedura *de qua*, alle prime 519 posizioni, nella parte lesiva per la ricorrente;

- del Decreto Dipartimentale prot. n. 2206 del 19.08.2024 e del relativo allegato con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito, a seguito di segnalazioni di errori materiali, ha pubblicato la graduatoria rettificata della procedura di

reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023, nella parte in cui il nominativo di parte ricorrente risulta inserito con riserva;

- della nota prot. n. 169737 del 18.10.2024 con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione ha reso noto l'avvio del conferimento degli incarichi e la stipula dei contratti nei ruoli della Dirigenza Scolastica nei confronti dei vincitori della procedura di cui al D.M. n. 107/2023, nella parte lesiva per parte ricorrente;

- di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi di parte ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 18 febbraio 2025 la dott.ssa Maria Rosaria Oliva e uditi, per le parti, i difensori come specificato nel verbale;

Visti il ricorso introduttivo e il ricorso per motivi aggiunti depositato in data 23 ottobre 2024;

Vista l'istanza con cui parte ricorrente ha chiesto di essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto, pertanto, di poter autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, mediante pubblici proclami sul *sito web* del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

Rilevato, inoltre, che il contenzioso ha ad oggetto la materia del reclutamento dei Dirigenti scolastici e considerato che, in base alla nuova disciplina del riparto delle materie di questo Tribunale Amministrativo Regionale, la Sezione competente è nelle more divenuta altra rispetto alla presente;

Ritenuto, quindi, di dover rimettere il fascicolo all'attenzione del Presidente del Tar

Lazio ai fini della valutazione in ordine al trasferimento della stessa alla Sezione competente, alla stregua del vigente decreto di riparto delle materie n. 442 del 16 dicembre 2024;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma (Sezione Terza *Bis*) dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

La causa viene cancellata dal ruolo e rimessa all'attenzione del Presidente del Tar Lazio ai fini della valutazione in ordine al trasferimento della stessa alla sezione competente, alla stregua del vigente decreto di riparto delle materie n. 442 del 16 dicembre 2024.

Così deciso in Roma, via Flaminia n. 189, nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Maria Rosaria Oliva, Referendario, Estensore

Francesca Dello Sbarba, Referendario

L'ESTENSORE
Maria Rosaria Oliva

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO